

La Campana



Foglio Parrocchiale Settimanale
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata
via Roma, 224 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi
di Treviso
<http://www.santabertilla.spinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



Segnaliamo...!

Su **Famiglia Cristiana** di questa settimana, a pag. 42, articolo sul Centro della Famiglia di Treviso diretto da **don Francesco Pesce** originario di Santa Bertilla. La curiosità, in questo caso, potrebbe farci scoprire una struttura che da più di quarant'anni opera a **servizio delle famiglie**.



PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Giona

(Gio 3,1-5.10)

Il libro di Giona è il racconto delle vicende del profeta a cui Dio affida una missione presso gli abitanti di Ninive, perché si convertano e cambino vita. Tutti indistintamente danno ascolto alle parole del profeta; vedendo la sincerità della loro conversione, Dio li perdona.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1 Cor 7,29-31)

L'apostolo Paolo espone ai primi cristiani di Corinto questo pensiero fondamentale: la condizione sociale, le ricchezze, la gioia e il pianto sono secondarie in confronto al mondo nuovo che Dio ci darà. Paolo esorta quindi a non dar troppo peso alle "cose del mondo", fiduciosi nella vita che verrà.

VANGELO

Nel primo capitolo del suo vangelo, Marco presenta l'esordio della predicazione di Gesù e la chiamata dei primi discepoli. Gesù annuncia la vicinanza del regno di Dio, la necessità di tornare al Padre con la conversione e l'urgenza di credere al vangelo.

Dal vangelo secondo Marco

(Mc 1,14-20)

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

COMMENTO ALLA PAROLA

"PESCATORI DI UOMINI!"

Finalmente con questa domenica iniziamo a leggere in modo continuo il vangelo di Marco.

L'evangelista compone il suo testo in modo originale e brillante risultando essere un buon narratore e **mira a guidare il lettore alla professione di fede in Gesù, Messia e Figlio di Dio**.

L'opera di Marco, infatti, è considerata **il Vangelo dei catecumeni** perché è una guida semplice e profonda verso l'incontro personale con il Signore.

L'inizio annuncia il fine e la missione.

Dopo una brevissima presentazione del Battista, del Battesimo di Gesù e del periodo che Egli trascorre nel deserto, Marco passa subito a presentare **il suo ministero pubblico**.

L'attività pubblica Gesù ha però un **inizio preciso**, datato: **l'arresto (consegna) del Battista**.

Il verbo greco dice **"CONSEGNARE"** che ha un valore teologico più pregnante. Il verbo al passivo infatti dice un'azione divina. L'arresto del Battista è riconvertito da Dio stesso in salvezza e profezia (l'ultima profezia del Battista) circa l'arresto/ consegna di Gesù nell'orto degli ulivi.

Gesù quindi si allontana dalla zona desertica del Giordano e si reca in Galilea. Galilea deriva da **"ghelil"** che significa "distretto, zona, regione". Un nome che, specificato con **"delle genti"**, Galilea delle genti, indicava una zona dove abitavano stranieri e pagani.

Egli inizia la sua predicazione nella modalità universale ("in uscita"), rivolta a tutti, e qui la concluderà tornando dopo la sua risurrezione, per precedere e indicare ai suoi la via della missione.

La chiesa è sempre stata, in ogni luogo e in ogni tempo, nella "Galilea delle genti". E quindi è sempre in stato di conversione. Non ci sono stati tempi o luoghi migliori di altri.

Il kerigma.

Marco prima di informarci su cosa dice Gesù, **ci informa su cosa fa.**

Il messaggio di Gesù lo dice con il verbo tecnico per indicare l'annuncio cristiano il cui oggetto è il **"vangelo di Dio"**. Gesù annuncia pertanto la "buona notizia" che riguarda Dio. L'annuncio è sintetico: **"Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo"**.

Anzitutto viene detto quello che Dio "fa": Dio entra direttamente nella storia dell'uomo e la trasforma dal profondo.

Ha trasformato il tempo da **kronos a kairòs**, da tempo che passa a momento di grazia. Il tempo è arrivato al suo compimento.

Non scorre più verso l'ignoto ma si dirige verso il suo compimento.

Poi si indica uno stile di vita: la conversione

Il verbo, tradotto con **convertitevi**, invita a cambiare mentalità, a capovolgere il proprio modo di pensare e vedere la realtà.

Soprattutto c'è da cambiare in ordine alla convinzione che l'uomo può bastare a se stesso e che la presenza di Dio possa limitare la libertà umana.

Un invito quanto mai attuale!

La nostra società ha tantissima paura che Dio possa limitare la sua libertà.

Una libertà che è concepita come "fare quello che si vuole", dove la realtà è scambiata per l'unica verità e l'etica con i comportamenti di fatto.

"Io sono libero quando faccio quello che voglio...", "credo solo a quello che vedo...", "così fan tutti e allora...", sono modi di dire che danno l'altezza, la larghezza e la profondità del nostro modo di pensare ed essere.

E così il "tempo" della nostra vita scorre via.

Il kerigma cristiano annuncia invece che il tempo si compie, porta ad un Fine, che la vita è un momento di grazia, un tempo opportuno.

Come può l'amore umano, quando è vero amore, limitare la libertà della persona amata? Tanto più quello di Dio!

Un Dio crocifisso, con le mani inchiodate sulla croce per amore come può limitare la nostra libertà?

Certo ci mette in crisi, ma è tutto da dimostrare che sia costrizione alla libertà!

I primi discepoli: si convertono, credono al vangelo e diventano pescatore di uomini

Nella chiamata dei primi discepoli noi abbiamo la descrizione di come il Signore si relaziona con gli uomini: **uno sguardo d'amore, una parola decisa, un invito a seguirlo e una promessa sicura.**

A questa modalità di relazione si può rispondere solo con ascolto fiducioso, un distacco risolutivo e una sequela pronta. Infatti da subito alcuni discepoli riescono ad intravedere al di là delle reti e delle barche, del pesce e delle peschiere di Cafarnaon una **"pesca più grande"** da iniziare.

Simone e Andrea, Giovanni e Giacomo **mettono al servizio di Gesù le loro competenze di pescatori e diventano "pescatori di uomini"**.

Quale la differenza?

Quando un pescatore tira fuori un pesce dall'acqua praticamente lo uccide (lo destina alla vendita e a diventare cibo), **tirare fuori gli uomini dall'acqua nella simbologia battesimale significa farli risorgere a vita nuova.**

Se avessimo tempo di sfogliare i registri di battesimo che sono conservati nel nostro archivio parrocchiale non ci sfuggirebbe l'evidenza: **la non corrispondenza tra i tanti battezzati e coloro che di fatto vivono da cristiani.**

Sembra quasi che siano stati immersi nell'acqua del battesimo ma non ne siano mai stati tirati fuori per una vita di comunità cristiana.

Che si siano "annegati"?

Da non perdere!



Carnevale con Noi ASSOCIAZIONE

VI ASPETTIAMO TUTTI SOTTO LA COPERTURA DELLA PIOGGIA E DEL FREDDO NON ABBIAM PAURA CORIANDOLI, POP CORN E PALLONCINI STIAMO INSIEME ADULTI E BAMBINI PRINCIPESSA, CAVALLIERI E SUPEREROI VIENI ALLA FESTA E DIVERTITI CON NOI!

Sabato 10 febbraio 2018
dalle ore 14:30
in oratorio a Santa Bertilla



el Refugio piano di coltura

CALENDARIO 2018
CAMPI SCUOLA

III elementare	24 giugno - 30 giugno
IV elementare	1 luglio - 7 luglio
V elementare	8 luglio - 14 luglio
I media	15 luglio - 21 luglio
II media	22 luglio - 28 luglio
III media	29 luglio - 4 agosto

GRUPPO DI GESTIONE E COMMISSIONE CAMPI SCUOLA PIANO DI COLTURA PARROCCHIA DI S.M. BERTILLA IN ORIGNANO - COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINNA

A Camposampiero Francesca Scotton consacrata cooperatrice pastorale

Una scelta quella di Francesca che è maturata in un contesto familiare e di comunità, di forte partecipazione e di impegno in varie attività proposte dalla parrocchia, come ha sottolineato il Vescovo nella sua omelia.



15/01/2018 di Roberto Basso

“Sì, lo voglio”, così ha risposto per tre volte Francesca Scotton alle domande del nostro Vescovo durante una gioiosa e molto partecipata celebrazione per la sua consecrazione come cooperatrice pastorale diocesana. I “sì” riguardano le promesse di povertà, castità e obbedienza che le cooperatrici fanno nelle mani del Vescovo, per impegnare in modo definitivo la propria vita a servizio del Signore nelle varie attività pastorali delle parrocchie della nostra diocesi di Treviso.

Nata 34 anni fa, e cresciuta nella parrocchia dei SS Pietro e Paolo di Camposampiero, dopo aver conseguito a pieni voti la laurea magistrale in lettere, e aver svolto per un paio di anni l'attività di insegnante in una scuola superiore, Francesca ha intrapreso il cammino formativo per entrare a far parte della comunità delle cooperatrici pastorali diocesane della diocesi di Treviso.

Durante i primi cinque anni di formazione ha vissuto prevalentemente nella casa della comunità, a Santa Bona di Treviso, prestando servizio nel fine settimana prima a Mogliano Veneto e poi a Casoni di Mussolente e Ca' Rainati. Dopo aver terminato gli studi teologici, lo scorso anno ha prestato servizio pastorale a Spinea, nella canonica di Crea.

Una scelta quella di Francesca che è maturata in un contesto familiare e di comunità, di forte partecipazione e di impegno in varie attività proposte dalla parrocchia, come ha

sottolineato il vescovo, Gianfranco Agostino Gardin, nella sua omelia.

Fin da adolescente Francesca ha sperimentato la parrocchia come “casa propria”: ha partecipato alle attività degli Scout, è stata educatrice in Azione Cattolica, componente del coro e presente in altre realtà. Tutte queste esperienze giovanili l'hanno aiutata a maturare la scelta di dedicare tutta la propria vita al servizio pastorale.

Il rito della consecrazione è stato preceduto da una veglia di preghiera svoltosi il venerdì precedente e durante la quale Francesca ha offerto la propria testimonianza. Alla fine della cerimonia di consecrazione in molti hanno avuto modo di festeggiare e di congratularsi con Francesca per la sua scelta di vita che rende orgogliosa tutta la parrocchia.



Calendario Terza Elementare	
Dom 28.01.18	9.30/11.15 S.Messa
Merc 14.02.18	15.00 Ceneri
Dom 25.02.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 11.03.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 25.03.18	Domenica Palme
Dom 08.04.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom.22.04.18	Uscita ad Aquileia (*)
Dom. 06.05.18	9.30/11.15 S.Messa.

Calendario Quarta Elementare	
Dom 21.01.18	9.30/11.15 S.Messa
Mar 06.02.18	20.45 Riunione Gen.
Dom 11.02.18	9.30/11.15 S.Messa
Merc 14.02.18	15.00 Ceneri
Dom 18.02.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 04.03.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 18.03.18	9.30/11.15 S.Messa
Dom 25.03.18	Domenica Palme
Mer. 28.03.18	16.30 Prove Coena D
Giov 29.03.18	20.30 Coena Domini
Sab 14.04.18	8.00/13.00 S.Vittore
Sab 21.04.18	15.00 Prove Com
Merc 25.04.2018	Prime Comunioni 9.30/10.15/11.15



Per le famiglie che chiedono
il battesimo per i loro figli

Da quest'anno **l'iscrizione al battesimo** viene fatta durante un incontro con il parroco. Pertanto prima di passare in canonica o prima di consegnare il modulo di iscrizione, qualora ricevuto per essere consultato per le date dei battesimi, si veda di fissare l'orario dell'incontro telefonando allo 041 990283 oppure scrivendo a honey2@tiscali.it

La preparazione al battesimo avrà il solito incontro con il sottoscritto o, chi per me, per spiegare il rito e la sua celebrazione nell'imminenza della stessa.

Vi si aggiunge un incontro tra l'iscrizione e la preparazione alla celebrazione con una coppia di sposi, **catechisti battesimali**, nel quale prendere coscienza di cosa significhi **accompagnare i figli nel cammino di iniziazione cristiana vivendo la grazia della quotidianità in famiglia**.

La famiglia è di fatto una piccola “chiesa” nella quale si respirano i valori della vita comunitaria e si percepisce la presenza del Signore. Privare i figli di questa opportunità significa privarli di un passaggio essenziale nel loro percorso di iniziazione cristiana.

Nel “dopo battesimo” i fino all'età del catechismo saranno organizzati degli incontri (sette, uno all'anno) per aiutare le famiglie in questo accompagnamento.

TERZA SETTIMANA - TEMPO ORDINARIO - ANNO B

CALENDARIO		INTENZIONI	PRO MEMORIA
SABATO 20 settimana di preghiera per unità cristiani	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe ✘	9.30 INCONTRO DI CATECHISMO PER LA QUARTA ELEMENTARE
	11.00	25° DI MATRIMONIO DI PIETRO E ANNA (in Cripta)	
	17.30	Prima Riconciliazione per 10 fanciulli/e	
	18.30	✘ Antonio, Filomena, Antonio Favero, Orlando	
		✘ Egidio e F. Marchioni ✘ Luciano e F. Moretto	
		✘ Emma Baracco (10°) ✘ Giovanni De Marchi (1°)	
		✘ Marcello, Mario ed Amalia ✘ Arturo Corò (10°) Antonia Bettin (1°)	
DOMENICA 21 GENNAIO 2018  III PER ANNUM	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe ✘	16.00 IN CHIESA RITIRO DEI CRESIMANDI
	8.30	✘ Ad mentem offerentis (s/p) ✘ Tiziano Callegaro	
	10.00	✘ Pietro Bellato Basilide Padovan ✘ Renzo e Mario	
	10.15	✘ Luigi Tessari e Angela Bottacin ✘ Moreno Da Lio	
	CREA	✘ Guido e Luigina Da Lio ✘ F. Binaglia	
		✘ F. Panzeri ✘ Renzo (5°) e Michele Risato	
	11.15	Presente la Quarta Elementare Per Fam. Sapienza (viventi)	
LUNEDÌ 22 settimana di preghiera per unità cristiani	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe ✘	
	18.30	✘ Marisa Antonia Mariuccia ✘ Etorina	
MARTEDÌ 23 settimana di preghiera per unità cristiani	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe ✘	
	18.30	✘ secondo intenzioni Vanda ✘ Franco	
MERCOLEDÌ 24 S. Francesco di Sales	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe ✘	
	18.30	✘ Maria Ceccato Aldina Bruseghin ✘ Teresa Moretto Giacinto Rampon	
GIOVEDÌ 25  Conversione di S. Paolo	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe ✘	20.45 FORMAZIONE CATECHISTI: AMATEVI GLI UNI GLI ALTRI COME IO VI HO AMATI. LA CURA DI DIO E LA CURA DEL FRATELLO. Sr. Laura Bernardi
	18.30	✘ Tarcisio e Gerolamo ✘ Gianna (13°)	
		✘ Renzo Giuseppe Antonia ✘	
		✘ ✘	
		✘ ✘	
VENERDÌ 26	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe ✘	
	18.30	✘ Enzo Bagnolo Paola Dal Zotto ✘ Arturo Trevisan (2°)	
SABATO 27	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe ✘	
	17.30	Prima Riconciliazione per 11 fanciulli/e	
	18.30	✘ Fam. Favaretto Guido ✘	
DOMENICA 28 GENNAIO 2018  IV PER ANNUM	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe ✘	9.00 COLAZIONE DELLA SALUTE PRESSO IL BAR NOI ORATORIO 9.30 INCONTRO DI CATECHISMO PER LA TERZA ELEMENTARE CONFERMAZIONE In previsione della Confermazione che sarà celebrata in tre S. Messe, essendo i cresimandi 130, chiediamo una gentilezza a coloro che frequentano la S. Messa delle 11.15 di orientarsi in altro orario nella domenica del 04 febbraio affinché si possa meglio gestire la presenza dei parenti dei ragazzi stessi.
	8.30	✘ Gianfranco Favaro (nel compl) ✘	
	10.00	✘ Fam. Pasqualetto Mario ✘ Teresa Landolfi	
	10.15	✘ Arturo Trevisan (9°) Fortunato ed ✘ Elena Carraro	
	CREA	✘ F. Da Lio Mario e De Rossi Ofelia ✘	
		✘ ✘	
	11.15	Presente la Terza Elementare ✘ Giuseppe Giuffrida	
LUNEDÌ 29	15.30	PROVE CONFERMAZIONE PER TURNO S. MESSA ORE 11.15	
	16.00	PROVE CONFERMAZIONE PER TURNO S. MESSA ORE 16.00	
MARTEDÌ 30	20.45	Consiglio di Collaborazione Pastorale in Oratorio don Milani (Orgnano)	
	15.15	PROVE CONFERMAZIONE PER TURNO S. MESSA ORE 18.00 (A CREA)	
GIOVEDÌ 01 FEBBRAIO	20.45	FORMAZIONE PER CATECHISTI: OGGI DEVO FERMARMI A CASA TUA. CATECHESI E FAMIGLIA UNA TAVOLA DA PREPARARE ASSIEME. UFFICIO PASTORALE FAMILIARE	
VENERDÌ 02 FEBBRAIO	18.30	PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO - CANDELORA - S.MESSA A S. BERTILLA E CREA	
SABATO 03 FEBBRAIO	17.30	Prima Riconciliazione per 12 fanciulli/e	
Domenica 04 Febb		Confermazione di 130 ragazzi/e di terza Media: ore 11.15/ 16.00/ 18.00 a Crea Presiede mons. Adriano Cevolotto vicario generale	
MARTEDÌ 06 FEB	20.45	RIUNIONE GENITORI QUARTA ELEMENTARE (ORATORIO DON MILANI)	